

Accordo di rete
"LE QUATTRO ESSE"
(SEMPRE SICURI SULLA STRADA)
Ambito territoriale provincia di Brescia

PREMESSE

Visti:

Costituzione della Repubblica Italiana, Artt. 33 e 117;

L. Reg. Lombardia n. 19/2007, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia";

L. 241/90, art. 15, ove è stabilito che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

DPR 275/99, Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche ai sensi dell'art.21 della L. 59/97, art. 7.;

DL 44/01, Regolamento concernente le "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche", con riferimento specifico agli artt. 31 (Capacità negoziale), 32 (Funzioni e poteri del dirigente nell'attività negoziale) e 33 (Interventi del Consiglio di Istituto nell'attività negoziale);

D.Lgs. 163/06, Regolamento su appalti, Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

su impulso della Direzione Generale dell'Ufficio scolastico regionale per la Lombardia, tendente a dare massimo, libero e ordinato sviluppo alla dimensione sistematico reticolare delle diverse articolazioni di autonomia e responsabilità delle scuole statali e paritarie, anche all'interno della riorganizzazione complessiva della governance del sistema di istruzione pubblica regionale; posta l'indispensabilità di solidi sistemi di reti scolastiche territoriali generali per consolidare e sviluppare, tanto più nella congiuntura economica presente, tradizioni e responsabilità nazionali e internazionali di massima **eccellenza della scuola lombarda**;

i dirigenti scolastici e i gestori firmatari in calce, in qualità di legali rappresentanti delle rispettive istituzioni scolastiche statali e paritarie, condividono e sottoscrivono il seguente

ACCORDO DI RETE denominato:

"LE QUATTRO ESSE"
(SEMPRE SICURI SULLA STRADA)

Art. 1 Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Denominazione, pertinenza territoriale, nature giuridiche dei soggetti aderenti, responsabilità, adesioni

a) La rete scolastica è istituita dai soggetti firmatari, dirigenti scolastici statali e gestori di scuole paritarie di ogni ordine e grado dell'Ambito territoriale della provincia di Brescia, individuato come contesto idoneo sia per i consolidati rapporti di sinergia con i soggetti istituzionali e gli stakeholder di riferimento, sia per la dimensione di scala adeguata, sul piano economico-finanziario e organizzativo, allo sviluppo di una progettualità generale efficace ed efficiente in ambito lombardo.

b) Assume il nome di **"LE QUATTRO ESSE"** (SEMPRE SICURI SULLA STRADA) dell'Ambito territoriale provincia di Brescia.

c) E' fatta salva la possibilità, per altre istituzioni scolastiche statali e paritarie, di aderire a pieno titolo alla Rete successivamente alla sua istituzione, mediante formale richiesta e contestuale sottoscrizione del presente atto.

d) Rimangono impregiudicate

- I. le distinte nature giuridiche delle scuole statali con autonomia funzionale e delle scuole paritarie;
- II. le responsabilità di ciascun soggetto aderente sotto i profili amministrativo, civile e penale.

Art. 3 Finalità

Il presente accordo, nel contesto territoriale di riferimento, ha come fine **la ricostruzione ed implementazione territoriale delle strategie di educazione stradale, attraverso:**

- a. l'autonoma e coordinata definizione e realizzazione di progettualità e forme condivise nell'ambito dell'offerta formativa e dei servizi connessi, in condivisione con linee, indirizzi e strategie di pertinenza della Direzione Generale per la Lombardia, con il supporto dei relativi dipendenti Uffici territoriali decentrati;
- b. lo sviluppo di sistemi di interazione, convergenza e collaborazione con altri soggetti istituzionali (comuni, ASL, prefetture ecc.) e con stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università, rappresentanti del privato sociale e soggetti privati, ecc.) per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune.

Art. 4 Oggetto della rete

a) La Rete, oltre a garantire la prosecuzione di attività e servizi formativi o funzionali alla formazione già in essere che si siano dimostrati efficaci in relazione alle esigenze del territorio, concentra la propria azione, anche in raccordo con l'USR per la Lombardia, sulle seguenti materie fondamentali:

- I. sicurezza stradale e cultura della sicurezza stradale nelle scuole;
- II. generazione e formalizzazione progressiva, a partire dalle Indicazioni Nazionali e dalle Linee Guida vigenti, dei curricula regionale e territoriali, anche in relazione a future, connesse certificazioni;
- III. promozione delle nuove tecnologie nella didattica (formazione dei formatori, azioni progettuali);
- IV. internazionalizzazione e sviluppo degli scambi.

b) Il repertorio delle materie di competenza della Rete può essere integrato ed esteso ogni volta che la Rete medesima ne ravvisi la necessità, mediante determinazione dei propri organi.

Art. 5 Compiti

La Rete, per le finalità di cui all'art. 3 e in relazione alle materie di cui all'art. 4:

- a) configura, coordina e realizza le progettualità comuni;
- b) può attivarsi per procurare risorse finanziarie e umane di provenienza diversa finalizzate alla realizzazione di specifiche azioni programmate e deliberate dall'Assemblea e provvede alla gestione di tali risorse;
- c) regola e formalizza rapporti con istituzioni e stakeholder territoriali;
- e) condivide con la Direzione generale dell'USR per la Lombardia e con l'intero sistema di istruzione lombardo informazioni sistematiche su andamenti ed esiti delle progettualità di cui trattasi (monitoraggi, esiti, strumentazioni, best practices ecc.);
- d) assume ogni determinazione necessaria (protocolli di intesa, convenzioni, condivisione di tavoli tecnici e /od operativi ecc.) all'interazione con altri soggetti territoriali per la realizzazione di progetti integrati;
- e) interagisce, ove necessario o utile al perseguimento delle finalità di cui all'art. 3, con altre reti territoriali lombarde o nazionali o internazionali.

Art. 6 Durata e scadenze

- a) Il presente accordo ha valore dall'anno scolastico 2015/16 al 31 agosto 2018, fatta salva la possibilità di recedere comunicata a mezzo posta alla scuola capofila.
- b) Con cadenza annuale il medesimo sarà oggetto di valutazione di efficacia ed efficienza di sistema, nell'ottica del miglioramento continuo condiviso.

Art. 7 Organi

Sono organi della rete

I. l'Assemblea generale dei componenti (art.8);

II. l'Istituto capofila (art 9);

III. il Presidente e il Coordinatore di rete (art. 10);

IV. il Gruppo Tecnico (art. 11);

V. il Coordinatore amministrativo (art. 12);

VI. ogni eventuale ulteriore organo che si renda necessario per effetto di articolazioni della Rete.

Art. 8 Assemblea generale dei componenti

a) L'Assemblea generale dei componenti della Rete è l'organo responsabile:

I. della programmazione e gestione complessive delle proprie attività per il raggiungimento delle rispettive finalità;

II. della designazione degli altri organi di rete, di cui all'art 7, nonché delle sostituzioni per decadenza o rinuncia dei componenti;

III. dell'eventuale individuazione di strutture funzionali ai progetti assunti (quali comitati tecnici scientifici, audizioni ecc.);

IV. della presa d'atto delle richieste di nuove adesioni e di sottoscrizione del presente accordo da parte di istituti scolastici statali e paritari territorialmente pertinenti o di recesso dalla rete.

b) Nell'Assemblea le istituzioni scolastiche statali sono rappresentate dal dirigente scolastico, quelle paritarie dal gestore o dal referente formalmente indicato dal medesimo.

c) L'esercizio del voto in seno all'Assemblea è regolato secondo il seguente criterio: ogni istituzione scolastica è portatrice di un voto.

d) Ove la determinazione assembleare implichi l'impiego di risorse statali (finanziarie e/o umane) destinate in via esclusiva alle istituzioni scolastiche statali, il diritto di voto è riservato ai soli dirigenti scolastici delle istituzioni scolastiche statali

e) L'Assemblea delibera a maggioranza dei voti stabilita secondo i criteri di cui ai precedenti punti c) e d) del presente articolo, purché in presenza di un numero di membri che esprimano almeno la metà della rappresentanza complessiva, calcolata secondo i medesimi criteri.

f) L'Assemblea è ordinariamente convocata dal Presidente, che la presiede e nomina un segretario di fiducia per la sistematica redazione dei verbali di seduta. Può anche essere convocata straordinariamente su domanda firmata da membri rappresentativi di almeno un terzo della rappresentanza complessiva, calcolata secondo i criteri di cui ai precedenti punti c) e d) del presente articolo, entro 15 gg dalla data della richiesta.

In caso di assenza del Presidente, l'Assemblea è presieduta dal coordinatore generale o, in assenza del medesimo, dal membro che vanta la maggiore anzianità di servizio.

g) L'Assemblea può inoltre delegare specifici compiti di propria competenza al Gruppo tecnico di cui al successivo art. 11;

Art. 9 Istituto capofila

L'istituto capofila è l'I.I.S. Tartaglia Olivieri di Brescia. Esso:

I. esprime il Dirigente Scolastico dell'Istituto come Presidente e il Coordinatore della Rete;

II. garantisce il coordinamento generale della Rete sotto i diversi profili (organizzativo, amministrativo contabile, documentale ecc.);

IV. garantisce, di norma, le condizioni logistiche dei lavori dell'Assemblea.

Art. 10 Presidente e Coordinatore di Rete

a) Il Presidente della Rete

I. assume la legale rappresentanza della Rete;

II. convoca e presiede l'Assemblea di cui all'art. 8 e cura l'esecuzione diretta o indiretta delle relative deliberazioni;

III. convoca e presiede il Gruppo Tecnico di cui all'art. 11 e cura l'esecuzione diretta o indiretta delle relative deliberazioni;

IV. stipula, su delibera generale dell'Assemblea, contratti di prestazione d'opera, protocolli d'intesa e/o convenzioni con soggetti privati e pubblici, al fine di rendere operative le iniziative decise.

b) Il Coordinatore della Rete è nominato dal Presidente e assume i seguenti compiti:

I. coadiuva il Presidente, con particolare attenzione a materie e progetti;

II. lo sostituisce in caso di assenza o per delega motivata.

Art. 11 Gruppo Tecnico

Il Gruppo Tecnico è composto dal presidente della rete, dal coordinatore della rete e da un docente referente per ciascun ambito territoriale e individuati dall'assemblea generale nella sua prima convocazione.

Ne fanno temporaneamente parte, inoltre, tutti i rappresentanti designati dai soggetti istituzionali (comuni, ASL, prefetture ecc.) e gli stakeholder (enti, associazioni o agenzie, università, rappresentanti del privato sociale e soggetti privati, ecc.) utili per l'adattamento o la configurazione e lo svolgimento di politiche e attività di specifico interesse territoriale comune.

Opera, su deleghe specifiche, sui compiti dell'Assemblea generale, salvo ratifica dell'operato nella prima seduta utile.

Art. 12 Coordinatore amministrativo

Il coordinatore amministrativo della rete:

I. sovrintende ai servizi generali amministrativo - contabili di rete e ne cura l'organizzazione, svolgendo funzioni di coordinamento delle azioni e di verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi e alle risorse assegnati, con utilizzo del personale ATA posto alle sue dirette dipendenze;

II. definisce l'esecuzione degli atti a carattere amministrativo - contabile, di ragioneria e di economato, che assumono, nei casi previsti, rilevanza anche esterna;

III. firma i medesimi atti;

IV. cura l'impostazione di convenzioni o altri negozi giuridici di cui al DI n. 44/01, ove necessari per l'uso integrato di risorse di istituzioni scolastiche statali e paritarie della Rete.

Art. 13 Quota di adesione

Le scuole aderenti alla rete verseranno all'istituto Capofila la somma di euro 100,00 annui.

Art. 14 Contabilità

a) L'Assemblea generale stabilisce le modalità di attuazione delle attività di rete conformemente alle vigenti disposizioni in materia di contabilità e in particolare modo in considerazione dell'autonomia dei singoli bilanci delle scuole statali e delle vigenti regolazioni in materia per le scuole paritarie.

b) La scuola capofila presenta all'Assemblea generale il progetto finanziario di ciascuna attività e, almeno due volte l'anno, la rendicontazione finanziaria generale con:

- piena attuazione del Regolamento generale di contabilità e dei relativi aggiornamenti;
- piena conformità alle disposizioni vigenti al momento in materia di acquisti;
- contestuale garanzia di documentazione utile alle azioni di revisorato statale.

Art. 15 Risorse e contratti di lavoro

Per quanto non espressamente previsto si rimanda all'ordinamento generale in materia di istruzione e alle norme che regolano il rapporto di lavoro nei comparti scuola statale e non statale. Con deliberazione del Consiglio di Istituto ogni scuola aderente può revocare l'adesione al presente

accordo.

Art. 16 Rinvii

Per quanto non esplicitamente espresso, si fa rinvio alle norme vigenti nelle materie oggetto del presente atto, in particolare a quelle contenute nel DPR 275/99, nel D.I. 44/2001, nella Legge 241/90, art. 11 commi 2 e 3 e successive modifiche e integrazioni, nella Legge 62/2000 (legge di parità) e successive modifiche e nella Legge 27/2006, art. 1bis.

Art. 17 Controversie

Eventuali controversie tra le Istituzioni scolastiche aderenti alla rete sono assoggettate alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo, ai sensi dell'art. 11 comma 5 e dell'art. 15 della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 20 Deposito

Il presente atto è depositato in copia conforme all'originale presso le segreterie delle istituzioni scolastiche aderenti alla rete e pubblicato ai rispettivi Albi.

E' fatto registrare in caso d'uso.

Testo approvato dall'Assemblea generale della Rete in data

Allegato 1: FIRME DELLE ISTITUZIONI STATALI E PARITARIE ADERENTI ALLA RETE.

Brescia, 17 febbraio 2016.

Allegato 1.

Letto, confermato e sottoscritto (vedi prospetto in calce)

ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI

Istituto	Comune	Dirigente scolastico	Firma leggibile
I.I.S. TARTAGLIA-OLIVIERI	BRESCIA	ROSA VITALE	
I.I.S. ABBA – BALLINI	BRESCIA	ELENA LAZZARI	
I.C. OVEST 1	BRESCIA	MARIAGRAZIA GHIO	
I.I.S. SRAFFA	BRESCIA	MARIA PIOVESAN	
I.I.S. MANTEGNA	BRESCIA	GIOVANNI ROSA	
I.I.S. COPERNICO	BRESCIA	LUCIANO TONIDANDEL	
I. C. DA VINCI	CASTENEDOLO	SABINA STEFANO	
I. C. . ESINE	ESINE	STEFANIA DALL'AGLIO	
I.I.S. BERETTA	GARDONE V. T.	STEFANO RETALI	
I.I.S. CAPIROLA	LENO	ERMELINA RAVELLI	
I. C. MAZZANO	MAZZANO	SERGIO TODESCHINI	
I.I.S. MARZOLI-GALILEI	PALAZZOLO S/O	OLIVA MARELLA	

ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI

Istituto	Comune	Dirigente scolastico	Firma leggibile
I.I.S. FALCONE	PALAZZOLO S/O	LUCIANO TONIDANDEL	
I.C. PREVALLE	PREVALLE	MARIA VITTORIA PAPA	
I.C. TRAVAGLIATO	TRAVAGLIATO	LUCIANO GERRI	

ISTITUZIONI SCOLASTICHE PARITARIE

Istituto	Comune	Rettore	Timbro Istituto	Firma leggibile
I. Cesare Arici – Fond. Alma Tovini Domus	BRESCIA	GIUSEPPE BERNARDI		
L. S. Paritario P.G. Bonsignori CONGR. SACRA FAMIGLIA DI NAZARETH Sez. Istituto Bonsignori	REMEDELLO	PADRE V. BURATTI		